
ma voglio che sia liberato





un fiore da Napoli


























Lolita











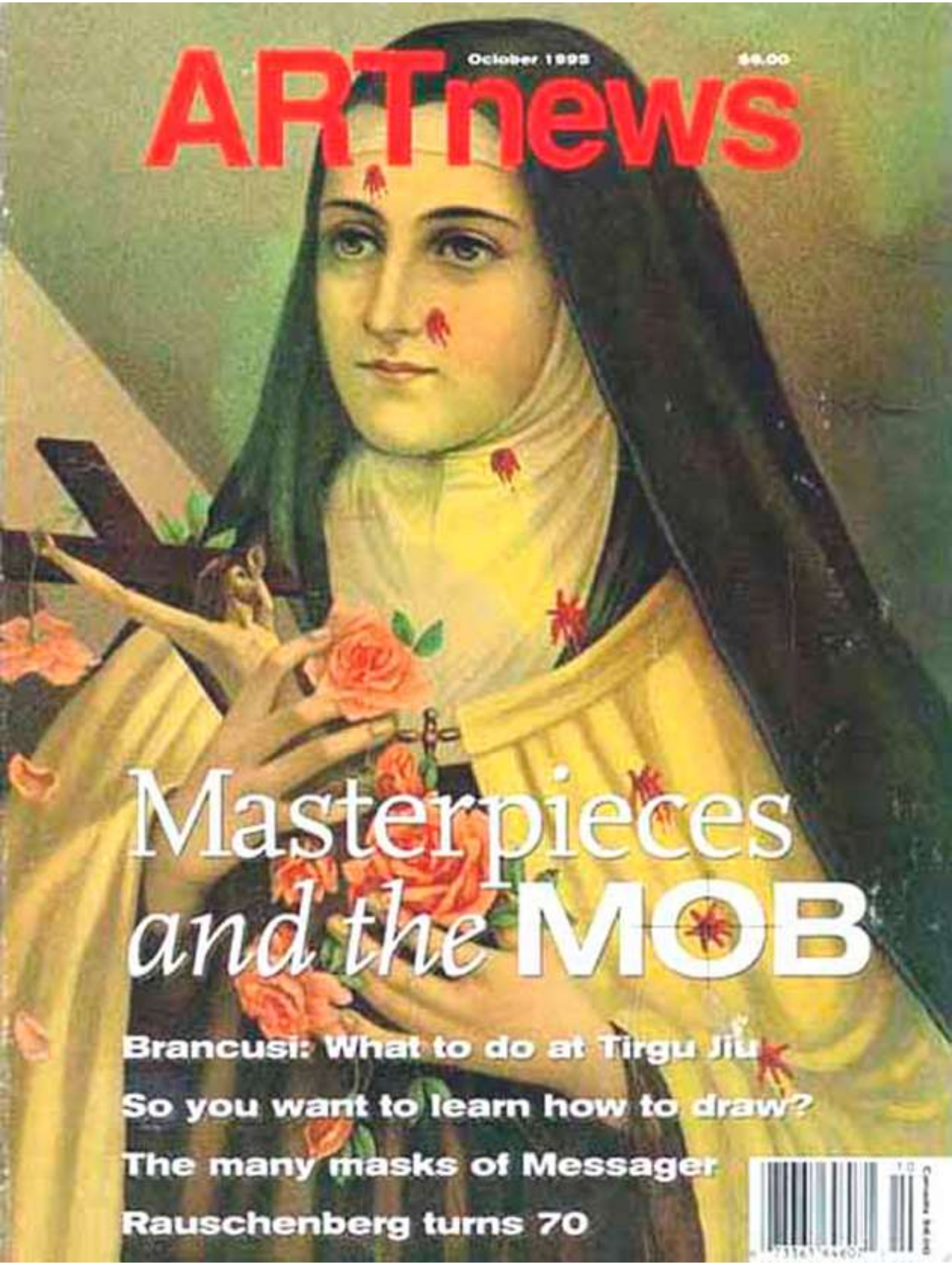









CANTIAMOCI SU
CHIEDI LA TUA CANZONE IN DIRETTA
166.15.35.46
GI.AND GI.L. 254 CIVA AL MINUTO


ARTnews
October 1993
$6.00
Masterpieces and the MOB
Brancusi: What to do at Tirgu Jiu
So you want to learn how to draw?
The many masks of Messager
Rauschenberg turns 70


ALCOLISTA











il cassiere



la talpa



il pentito



il poeta camorrista



la moglie del boss



il Killer



l'amante del boss



il latitante


LÀ DOVE COSTRUIRANNO UNA INDUSTRIA CHIMICA


GIACOMO
NON
È
MORTO

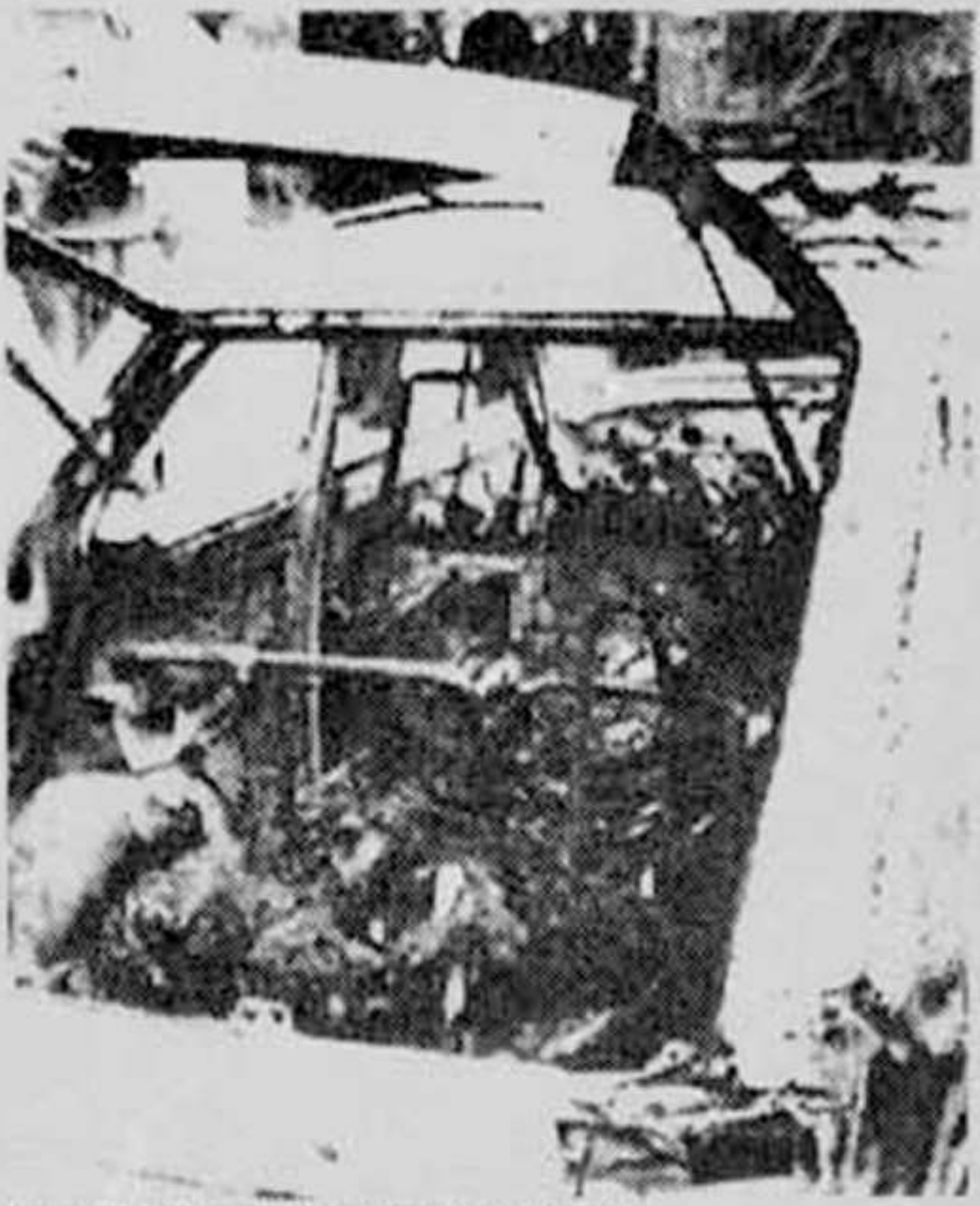








L'omicidio di Michele



L'auto nella quale sono stati trovati i fratelli carbonizzati



FRANCO SILVESTRO, didascalie lavori da 01 a 38

01) THE ELECTRIC CHAIR 2004
Live Performance alla Stecca degli artigiani, Milano
da "Criminal Song project" realizzato in collaborazione
con G.Cimmino.
Foto Fabrizio Stipari

THE ELECTRIC CHAIR (sottotitolata "A seggia elettrica") é un brano scritto da Gaetano Esposito e musicato da E.A. Mario nel 1932. Fu interpretato per la prima volta dalla coraggiosa Ria Rosa, la quale non pochi problemi ebbe nell'eseguire la canzone nelle sue serate. Il disco fu distrutto dalla polizia americana. La composizione descrive il dolore della mamma di uno dei condannati quando apprende dall'Italia che il figlio é condannato alla sedia elettrica. In fretta e furia il genitore vende i gioielli di famiglia per racimolare una somma di denaro da investire in difesa del figlio.Nel momento in cui conosce la sentenza finale di morte, anche la mamma muore di crepacuore.
E.A.Mario recupera il brano molti anni dopo, con la dicitura "Canzone ispirata da un fatto di cronaca giudiziaria americana, e edita a New York"

02) UNDER THE BRIDGE 2004
Still da video
da "Criminal song project"
voce e interprete Lorenzo Scotto di Luzio

03) BAMBENELLA 2004
Still da video
da "Criminal song project"
voce e interprete G.Cimmino

04) UN FIORE DA NAPOLI 2004
Cartolina
15x20
stampa digitale

05) LA STANZA DOVE ANTONIO SI BUCAVA 2004
Installazione con 4000 insuline + video "Non é colpa mia"
Utopia Station/incursione vesuviana
Mostra d'oltremare, Napoli

06) Videoinstallazione Galleria Artra, 2003 Genova
18 foto su pvc, 50x68cm cad. + video "Dance"

Come in un episodio jarmuschiano di Mistery Train , in un notturno di David Lynch o in un videoclip noir, le diciotto immagini che Franco Silvestro presenta appaiono come frames di una striscia filmica su un imprecisato esterno notte e su un non meglio definito paesaggio urbano tra tutti quelli ugualmente possibili di ogni hinterland contemporaneo.

07) Videoinstallazione Galleria Artra, 2003 Genova
Particolare

08) RISO AMARO 2003
Spray e stencil su tela
Dittico 90x120cm cad.

09) GERMANIA ANNO ZERO 2003
Spray e stencil su tela
140x200cm

10) ROMA CITTÀ' APERTA 2003
Spray e stencil su tela
140x200cm

11) THE MUSIC GENIUS 2003
Veduta della mostra "Celebrate"
Galleria Il Ponte contemporanea, Roma

12) LOLITA 2002
Veduta della mostra "Bisturi"
Galleria Il Ponte contemporanea, Roma

13) IL PALLEGGIO 2001
Olio su tela
140x200cm

14) LA RUOTA DI SCORTA 2001
Olio su tela
90x100cm

15) RAGAZZO MUSULMANO 2000
Olio su tela
90x100cm

16) IL DISERTORE 2000
Still da video

Nel video IL DISERTORE che ha il tempo di una canzone, Franco Silvestro mette in scena proprio il rapporto con l'altro, visualizzando nella figura di un giovane albanese che con aria assente fa finta di suonare una chitarra sulle note di una canzone, "il disertore" appunto, di Boris Vian.

17) DANCE 2000
Still da video

Nel video Dance, la camera segue l'incedere traballante di un tossico, il suo accasciarsi e rialzarsi appoggiandosi al muro con tutto il corpo, come a voler trovare un equilibrio impossibile.
Il blues struggente che l'accompagna é di Ry Cooder

18) LO SFRATTO 1998
Veduta dell'installazione

Galleria Artra, Milano

19) LA MACCHINA RUBATA 1998
Veduta dell'installazione
Galleria Artra, Milano

20) OFFERTE 1999
Still da video

In "Offerte", Silvestro chiede ad alcuni extracomunitari e viados di esibire, nei luoghi da loro frequentati(incroci ai semefori,bagni pubblici,luoghi di appuntamento), un cartello su cui é scritto "Offerte per Franco Silvestro".Questa richiesta, centrata sulla confusione della identità e dei ruoli, estende il problema dell'emarginazione sociale, che qui diventa problema reversibile tra soggetto e oggetto dell'azione.

21) THE FUGITIVE 1997
Videoinstallazione
foto b/n 330x430cm + video "Interactive"
Centre d'art Contemporain, Genève
Foto Fabio Donato

22) INTERACTIVE 1997
Still da video

Interactive funziona così come un "ready made" assistito, la cornice c'è, nulla da cambiare.
Silvestro interviene in diretta telefonica nella trasmissione di una emittente locale dove si dedicano canzoni. Chiede una in particolare "O latitant" (The fugitive), che in condizioni normali di diffusione sarebbe stata facilmente "zappata", ma qui le immagini si caricano di assurdo e ci coinvolgono rapidamente.
Diventiamo così bersaglio di un programma che non ci riguarda, poiche la trasmissione concerne solo la frangia più popolare di Napoli e della sua immediata periferia.

23) MADONNA CRIVELLATA DI COLPI 1995
Opera pubblicata in copertina
October 1995

24) NON E' COLPA MIA 1995
Still da video

Nel video " Non è colpa mia " Silvestro ha sovraimposto testi e mini-biografie su video- ritratti di un alcolista , una prostituta transessuale , una bambina nata infetta di AIDS e tossicodipendenti . E' una dura critica all'attuale attitudine di irresponsabilità agitata e di una compianta debolezza presente nella nostra società . La colpa è sempre da un'altra parte . Nella critica del suo lavoro , Franco Silvestro indica che l'immobilità è un fatto criminoso pari all'aggressione .

In the video, 'Non è colpa mia' (It's not my fault), Silvestro has super-imposed texts and brief biographies over moving pictures of an alcoholic, a transsex
ual prostitute, a child born with AIDS and drug addicts. It is a harsh criticism of the current attitude of flustered irresponsibility and weak complaint existing in much of modern Italian society. The blame is always elsewhere. In his forceful new work, Franco Silvestro suggests that inaction is as much of a crime as aggression.

25) MADONNA CON LE FLEBO 1995
Tempera su stampa
30x20cm

26) DOMESTIC VIOLENCE 1994
Veduta dell'installazione
Abitazione privata Giò Marconi, Milano

27) LA STANZA DOVE ANTONIO SI BUCAVA 1995
Veduta dell'installazione
2000 insuline + foto b/n 70x120cm
Studio Cimmino, Milano
Foto Mario Gorni

28) LA STANZA DOVE ANTONIO SI BUCAVA 1995
Particolare dell'installazione
foto b/n 70x120cm
Studio Cimmino, Milano
Foto Mario Gorni

29) IL CLAN 1 - 1994
olio su tela
30x40cm cad.

30) IL CLAN 2 - 1994
olio su tela
30x40cm cad.

31) LA' DOVE COSTRUIRANNO UNA INDUSTRIA CHIMICA 1994
Grafite e polvere da sparo su tela
200x200cm

32) GIACOMO NON E' MORTO 1994
Tempera e grafite su tela
200x200cm

33) ASSE MEDIANO 1994
Polvere da sparo e olio su tela
250x120c

34) VIAGGIO NEI PRESSI DI CASA MIA 1994
Foto b/n 70x120cm
Foto Fabio Donato

35) IL LUOGO DOVE VENNE VIOLENTATO IL PICCOLO SIMONE 1993
Grafite e polvere da sparo su tela
200x200cm

36) L'OMICIDIO DI MICHELE 1992
Serigrafia e polvere da sparo su tela
50x70cm

37) L'AUTO NELLA QUALE SONO STATI RITROVATI I FRATELLI CARBONIZZATI 1992
Serigrafia e polvere da sparo su tela
50x70cm

38) DEDICATO A UNO O AD ALCUNI DEI MIEI AMICI 1992
Veduta parziale della mostra
Galleria Raucci/santamaria, Napoli